

Il Progetto di Bilancio chiuso al 31/12/2015 è stato elaborato tenendo conto della modifica di Regolamento dell'Ente, a norma della quale l'esercizio sociale viene allineato all'anno solare e vede, pertanto, una durata superiore a 12 mesi (1/11/2014-31/12/2015) ragion per cui alcune poste sia di entrata che di uscita risultano sensibilmente aumentate (in particolare le quote associative, le spese di assicurazione, i compensi e rimborsi al Presidente, le spese per trasferte, le quote colnaz ed il costo del personale).

L'elaborato è composto dallo **Stato Patrimoniale**, che dà conto della situazione patrimoniale e finanziaria, del **Rendiconto di Gestione** istituzionale, che sintetizza il risultato dell'attività tipica dell'Ente (proposto nella stessa veste grafica degli esercizi precedenti) e, infine, del **Conto Economico** a costi e ricavi nel quale viene riepilogata l'attività di formazione (intesa come organizzazione delle selezioni per l'accesso ai corsi di formazione, organizzazione dei relativi corsi di formazione, nonché corsi di aggiornamento e propedeutici per maestri e aspiranti maestri di sci) per la quale il Collegio Regionale dei Maestri di Sci ha ricevuto delega dalla Regione Abruzzo ex legge regionale 39/2012.

In merito all'attività istituzionale si evidenzia quanto segue:

- ✓ le entrate sono classificate in base alla loro origine: trattasi esclusivamente di quote associative e more per tardivo rinnovo iscrizione; la posta non necessita di ulteriori approfondimenti in quanto non sono presenti erogazioni liberali, lasciti, contributi pubblici ecc.;
- ✓ le uscite sono raggruppate per aree funzionali al fine di evidenziare macro-aree di gestione, sebbene analiticamente dettagliate, al fine di fornire una rappresentazione quanto più trasparente possibile;

Si forniscono al riguardo le seguenti informazioni:

- 1) Al presidente è stato riconosciuto un compenso di euro 7.500,00 al netto di ritenute fiscali oltre a rimborsi chilometrici per attività istituzionale nonché trasferte e rimborsi per partecipazione alle riunioni Colnaz. L'incremento della voce è da ricercare esclusivamente nella succitata modifica di durata dell'esercizio sociale;
- 2) I consiglieri non percepiscono alcun compenso bensì esclusivamente rimborsi per spese sostenute dell'esercizio dell'attività istituzionale (partecipazione a direttivi, trasferte per incarichi vari) e ogni viaggio è calcolato utilizzando una tariffa forfait di 0,50 cent per chilometro percorso;
- 3) Per ciò che concerne il costo del personale, corre l'obbligo di precisare che non si è provveduto ad attribuire l'onere dell'unica unità stabilmente impiegata in quota parte all'attività di formazione in quanto per l'attività non istituzionale è stato periodicamente assunto un altro dipendente, in coincidenza con le fasi più impegnative dell'attività stessa. Nel costo totale viene considerata anche la quota annua di trattamento di fine rapporto, che sebbene non dà vita ad una uscita di denaro, genera comunque un aumento di debiti andando ad incrementare il fondo trattamento di fine rapporto elencato tra gli elementi passivi dello stato patrimoniale.
- 4) Le spese varie, oltre agli oneri bancari, annoverano le “spese di rappresentanza” che comprendono il fitto della sala ove ha avuto sede l'assemblea annuale di approvazione del

bilancio ed il costo del tradizionale buffet organizzato in occasione di tale convocazione, nonché l'acquisto di alcuni gadgets (targhe ecc..)

- 5) Le restanti voci (spese di assicurazione, quote colnaz, ecc..) sono di inequivocabile comprensione e non necessitano pertanto di ulteriori chiarimenti.
- 6) Il risultato di esercizio del bilancio istituzionale chiude con un avanzo di gestione di 66.826,96, notevolmente aumentato rispetto all'esercizio precedente a causa della ridetta modifica di regolamento dell'ente che ha generato l'incasso entro il 31/12/2015 delle quote valide ai fini dell'iscrizione all'albo a tutto il 2016.

In merito all'attività di formazione/commerciale si evidenzia quanto appresso indicato:

- ✓ i ricavi sono classificati in base alle singole attività che la Regione ha delegato all'ente: selezione maestri di sci, corsi propedeutici aspiranti maestri di sci, corsi di formazione, divisa regionale, aggiornamento obbligatorio iscritti albo;
- ✓ la voce rimanenze è determinata attribuendo alle stesse un valore di euro 16.165,00 determinato dal costo complessivo delle divise ancora da cedere al 31/12/2015;
- ✓ i costi sono raggruppati per correlativa voce di ricavo cui si riferiscono (ad eccezione di quelli generali di gestione) allo scopo sia di agevolare la rendicontazione dell'attività all'ente delegante che di creare centri di costo da utilizzare in fase di programmazione; tra i costi assume rilievo la categoria dei “costi specifici” composta nel dettaglio da compensi, rimborsi ed indennizzi riconosciuti ai professionisti che hanno erogato la formazione teorico/pratica (euro 70.223,92) ed ai commissari impegnati nelle fasi di selezione e nelle giornate delle valutazioni conclusive (euro 37.880,39);
- ✓ costo del personale: trattasi del costo specifico dell'unità aggiuntiva che è stata assunta periodicamente con contratti a tempo determinato e destinata esclusivamente all'attività di formazione;
- ✓ iva indetraibile: costo generato dalla parziale detraibilità dell'iva sugli acquisti correlata allo svolgimento sia di attività imponibili (cessione di beni) che esenti (attività di formazione);
- ✓ Il risultato di esercizio dell'attività di formazione è negativo, evidenzia infatti una lieve perdita di euro 1.656,62 determinata più che altro da poste “fittizie”, come le quote di ammortamento, che non hanno dato luogo a movimenti finanziari.

In merito alla situazione patrimoniale:

- ✓ tra le poste dell'attivo si evidenzia la presenza tra le “*Immobilizzazioni Immateriali*” delle Spese di Pubblicità, tale voce è composta, oltre che dai costi specifici per l'acquisto di materiale pubblicitario, dalla “perdita” complessiva sul prezzo di vendita di tutte le divise cedute negli esercizi precedenti e che già nel bilancio chiuso al 31/10/2014 si era ritenuto ragionevolmente di capitalizzare in quanto certamente di utilità futura;
- ✓ sempre tra le voci dell'attivo sono inserite le tradizionali voci di credito e di liquidità;
- ✓ tra le voci del passivo il fondo T.F.R. stanziato per coprire l'intera passività nei confronti dell'unico dipendente part-time assunto a tempo indeterminato e tutte le altre tradizionali voci di debito alla data di chiusura dell'esercizio.

- ✓ Il patrimonio netto finale, pari ad euro 121.890,89, risulta notevolmente incrementato rispetto all'esercizio precedente.